

Schianto in moto, muore il 28enne Francesco Angarola

Pina Ferro



P
r
i
m
a
u
n
a
l
u
n
g
a
f
r
e
n
a
t
a
,
p
o
i

l'impatto contro un'automobile e lo schianto sull'asfalto. Si è consumata così la tragedia, ieri sera intorno alle 21.30 a Capaccio in via Magna Grecia. Due giovani privi di conoscenza sull'asfalto, pezzi di lamiera sparsi sulla carreggiata e la disperazione di un automobilista, questa la scena che si è

presentata agli occhi dei soccorritori quando sono giunti sul luogo del sinistro. All'arrivo del personale del 118 per Francesco Angarola 28 anni era già troppo tardi, il suo cuore aveva smesso di battere a seguito del tremendo impatto contro una Alfa Romeo 147 guidata da un giovane del posto. Gravi le condizioni dell'altro ragazzo, D.S. che è stato immediatamente trasportato all'ospedale "Santa Maria della Speranza" di Battipaglia. Secondo una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente operata dai carabinieri della Compagnia di Agropoli, diretti dal capitano Francesco Manna, intervenuti sul posto per i rilievi del caso, Angarola, alla guida del ciclomotore, non si sarebbe accorto della 147 che da una traversa si stava immettendo in via Magna Graecia. Inutile il tentativo di bloccare la corsa del ciclomotore, sull'asfalto vi era una frenata di diversi metri. Per Angarola, sbalzato qualche metro più avanti del suo ciclomotore, non c'è stato nulla da fare. Il suo cuore ha smesso di battere per sempre. Il giovane, figlio di un commercialista e una parrucchiera di Capaccio Scalo, era conosciuto e ben voluto da tutti. Angarola era un Dj molto noto nell'ambiente della movida. La salma del giovane è ora a disposizione della magistratura che a aperto un'inchiesta sull'incidente. Nelle prossime ore sarà disposto l'esame autoptico. I veicoli coinvolti nell'incidente sono stati sottoposti a sequestro. Il ragazzo a bordo della 147, sotto shock è stato sentito dai carabinieri al fine di ricostruire la dinamica dei fatti.